

Alt. Gen.
SINDACO
PRES. CAMERLIN

Levico Terme, 17/07/2014



Gruppo Consiliare: Impegno per Levico

ORDINE DEL GIORNO: GESTIONE E VALORIZZAZIONE PASSEGGIATA SAN BIAGIO.

Premessa

Una delle peculiarità dell'offerta turistica di Levico è il cosiddetto turismo *slow* o *outdoor* (che privilegia un soggiorno arricchito da passeggiate e godimento della natura). In questo senso possiamo offrire numerose attrazioni di turismo storico culturale su tutto il territorio comunale.

E' auspicabile che i vari siti di interesse storico e architettonico (Forte delle Benne, Torre Belvedere, chiesetta di San Biagio, Castel Selva) siano connessi in un sistema di reti e di promozione; Levico Terme si trova infatti ad avere un patrimonio storico unico e facilmente fruibile, con manufatti di pregevole valore che spaziano dal Medioevo alla Grande Guerra. Pare possibile ad esempio collegare Castel Selva alla zona di San Biagio e al Forte delle Benne. L'eventuale percorso esiste già, basterebbe segnalarlo apponendo un'adeguata segnaletica e realizzando -magari tramite l'Azienda di Promozione Turistica- una piantina segnaletica da distribuire ai vari operatori turistici del territorio.

In questo senso si potrebbero sistemare nei luoghi centrali e di transito strategico, come il centro storico e la zona lago, dei tabelloni con indicati gli itinerari e la storia che ha caratterizzato i vari siti. Tale azione di miglioramento risulta altresì necessaria anche alla luce dei numerosi interventi condotti dallo stesso comune di Levico negli ultimi anni, come la ristrutturazione del Forte delle Benne e il restauro conservativo della Torre Belvedere.

Da un sopralluogo preliminare delle aree in oggetto si osserva come esse presentino una serie di mancanze organizzative e strutturali. La strada che conduce alla chiesetta di San Biagio mostra una serie di cedimenti strutturali del fondo stradale dovuta alla mancanza di canalette che preservino lo stesso dall'erosione dovuta al dilavamento esercitato delle acque meteoriche. I parapetti (vedi documentazione fotografica allegata) presentano un notevole stato di degrado, rendendo la passeggiata poco sicura. Anche il sentiero di un ipotetico collegamento tra Levico e Pergine (*zona pozze*) presenta un significativo stato di degrado con numerosi cedimenti strutturali dei muri a secco.

Tale situazione è il risultato di una scarsa attività promozionale e di una mancanza organizzativa negli interventi di manutenzione ordinaria. Probabilmente tale situazione è il frutto dell'assenza di sensibilità delle precedenti amministrazioni comunali per dei luoghi così importanti per il loro valore storico e culturale.

Il consiglio comunale impegna sindaco e giunta a

- Una valutazione preliminare degli interventi necessari alla sistemazione e messa in sicurezza della strada che collega l'abitato alla chiesetta di San Biagio.
- Aumentare le zone di sosta inserendo delle panchine per facilitare, valorizzare e rendere più confortevole la passeggiata a famiglie e anziani.
- Aumentare le aree di raccolta rifiuti lungo i percorsi.
- Installare i pannelli informativi già presenti in cantiere comunale e non utilizzati.

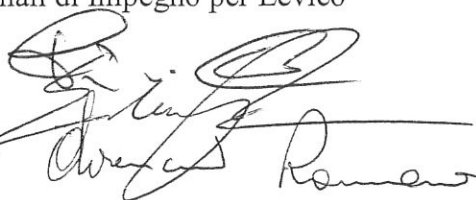
- Elaborare uno studio e la messa in opera di un'adeguata segnaletica plurilingue nelle zone strategiche di Levico e su tutto il territorio comunale al fine di creare un sistema di reti e collegamenti che sia omogeneo e chiaro tra i vari siti.
- Coinvolgere maggiormente gli organi esistenti (vedi Azienda di Promozione Turistica) nella divulgazione e promozione storico-culturale, creando un rapporto diretto tra operatori turistici ed enti competenti.

I consiglieri comunali di Impegno per Levico

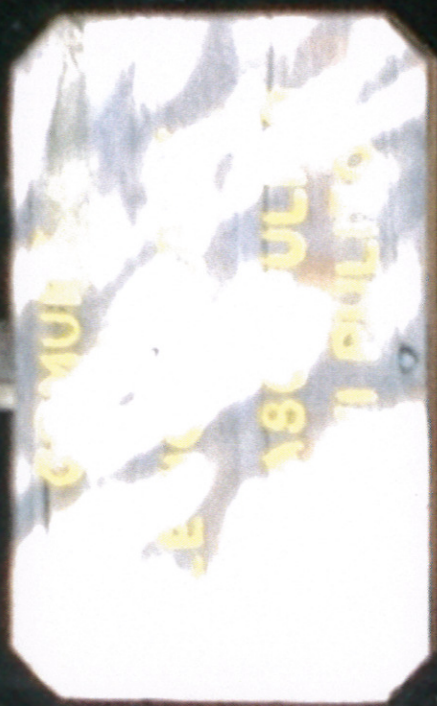
Efrem Filippi

Emilio Perina

Romano Avancini



PRIVATI VARI
STPADA FORESTALE
S. BIAGIO
Km 0.4





PRIVATI VARI
STRADA FORESTALE
S. BIAGIO
Km 0,4







































